Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Martedì 10 Ottobre — Numero 235

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Corpo di Stato maggiore.

Con R. decreto del 19 settembre 1899:

Alfieri cav. Vittorio, maggiore 39 fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899, e destinato addetto comando II corpo armata.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 9 agosto 1899:

Dulac-Capet cav. Ettore, tenente colonnello legione Cagliari, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 7 settembre 1899.

Con Regi decreti dell'11 settembre 1899:

Peano cav. Carlo, maggiore legione Verona, promosso tenente colonnello e destinato divisione Cagliari, legione Cagliari.

Staglianò cav. Francesco, capitano id. Napoli, id. maggiore id. id. Girgenti, id. Palermo.

Ventrella Ferdinando, tenente id. Palermo, id. capitano id. compagnia Barletta, id. Bari.

Pozzi Giovanni, sottotenente id. Verona, id. tenente id. tenenza Cotrone, id. Bari.

Vandero Antonio Secondo, maresciallo d'alloggio, nominato sottotenente id. sezione Pieve di Cadore, id. Verona.

Tocci Gregorio, id. id., id. id. id. id. Siniscola, id. Cagliari.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

Pennachio cav. Alfonso, tenente colonnello comandante legione Milano — Silva cav. Carlo, id. id. id. Bologna, e Novari cav. Nicolò, id. id. id. Napoli, promossi colonnelli, continuando nell'attuale loro comando, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899.

Brero Giuseppe, tenente legione Bari, promosso capitano e destinato compagnia Castrovillari, legione Bari, id. id., dal 16 id.

Poggesi Gino, id. 55 fanteria, trasferito nell'arma e destinato legione allievi, id. id., dal 16 id.

Cau-Mura Felice, maresciallo d'alloggio, nominato sottotenente e destinato sezione Agnone, legione Ancona, id. id. dal 16 id.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 16 agosto 1899:

Talice cav. Carlo, tenente colonnello 22 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 settembre 1899.

Con R. decreto del 4 settembre 1899:

Grifi nob. Cesare, tenente colonnello 51 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 20 settembre 1899.

Barbè Marcello, capitano stato maggiore divisione Novara, id. id. id., dal 19 id.

Con Regi decreti dell'11 settembre 1899:

Ruggero cav. Giuseppe, colonnello comandante 9 bersaglieri, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 4 ottobre 1899.

Gilli cav. Tommaso, id. id. 4 alpini, id. id. id., dal 2 id.

Gianti cav. Carlo, tenente colonnello 78 fanteria e D'Agnese cav. Filomeno, id. 23 id., collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° ottobre 1899.

Cartegni Italo, capitano 7 alpini, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, per la durata di quattro mesi.

Serra cav. Teodorico, id. in aspettativa per motivi di famiglia a Roma, ammesso, a datare dal 19 settembre 1899, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Serra cav. Teodorico, id. in aspettativa a Roma, richiamato in servizio 67 fanteria.

Lombardi Enrico, tenente 85 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

Dubouloz cav. Luigi, colonnello comandante 42 fanteria, esonerato dal sopraindicato comando, e nominato comandante del 4 alpini, con decorrenza dal 16 ottobre 1899.

Gastaldi Bartolomeo, tenente 5 alpini, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di quattro mesi.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Cigliana cav. Giorgio, corpo stato maggiore, nominato comandante 9 bersaglieri.
Janer cav. Augusto, 4 fanteria, id. id. 42 fanteria.
Alfieri cav. Filippo, 74 id., id. id. 74 id.
Pascale cav. Nicola 15 id., id. id. 54 id.
Garassino cav. Dionigi, 84 id., id. id. 8 id.
Caporali cav. Francesco, 83 id., id. id. 28 id.
Sancio cav. Pietro, 88 id., id. id. 15 id.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Ronchini cav. Claudio, 19 fanteria, destinato 4 fanteria e nominato comandante del deposito e relatore.
Ragazzoni cav. Sebastiano, 8 id., id. 88 id. (3° battaglione).
Botto cav. Carlo, 6 alpini, continuando nell'attuale posizione.
Salaris cav. Luigi, 26 fanteria, destinato 31 fanteria.
Gotta cav. Ferdinando, 2 id., id. 51 id.
Maroder cav. Giovanni, 32 id., id. 83 id. (3° battaglione).
Santoro cav. Francesco, 21 id., id. 22 id.
Paganini cav. Giovanni, 5 alpini, id. 74 id.
Cirincione cav. Francesco, 7 fanteria, id. 84 id. e nominato comandante deposito e relatore.
Carboneschi Nerli cav. Alessandro, 35 id., id. 78 id. id. id. id.
Bruni cav. Angelo, 29 id., id. 77 id. (3° battaglione).
Bordò cav. Luigi, 81 id., id. 15 id.
Aragno cav. Giovanni, 12 id., id. 23 id. e nominato comandante deposito e relatore.

Capitani promossi maggiori:

Garbazzi Biagio, 78 fanteria, destinato 12 fanteria.
Orgera Aurelio, 33 id., id. 54 id. (1° battaglione).
Rossi Luigi, 7 bersaglieri, id. 10 bersaglieri (16° id.).
Ingrosso Federico, 17 fanteria, id. 19 fanteria.
Tognaccini Giuseppe, 17 id., id. 36 id.
Diaz Armando, corpo stato maggiore, id. 26 id. (a scelta).
Caputo cav. Eugenio, id., id. 64 id. (a scelta).
Vanzo cav. Augusto, id., id. 32 id. (a scelta).
Sottili Luigi, id., id. 7 id. (a scelta).
Belluzzi Secondo, applicato divisione Alessandria, id. 35 id.
Braglia Giovanni, 2 bersaglieri, id. 21 id. (a disposizione).
Dini Giova Paolo, 31 fanteria, destinato 2 fanteria.
Javarone Michele, 16 id., id. 81 id.
Paolucci Mariano, 19 id., id. 8 id.
De Gennaro Francesco, corpo stato maggiore, id. 82 id. (a scelta).
Maiavacca Marcello, 87 fanteria, id. 39 id.

Tenenti promossi capitani:

Sforza Vittorio, 52 fanteria, destinato 66 fanteria (a scelta).
Nieddu Enrico, 87 id., id. 19 id. (a scelta).
Ferraro Lorenzo, 35 id., id. 93 id. (a scelta).
Liuzzi Guido, 11 bersaglieri, id. 3 bersaglieri (a scelta).
Rigault de La Longrais Augusto, 8 id., id. 1° id. (a scelta).
Gotti cav. Enrico, 5 fanteria, id. 5 id. (a scelta).
Zanni Vittorio, 62 id., id. 61 fanteria.
Polto Eugenio, 13 id., id. 29 id.
Latini Carlo, 5 alpini, id. 7 alpini.
Merciai Porsenna, 61 fanteria, id. 31 fanteria.
Costa Pasquale, 38 id., id. 15 id.
Valenti Antonino, 29 id., id. 30 id.
Brambilla Martino, 55 id., id. 22 id.
Cialente Alfredo, 10 id., id. 17 id.
Massa Eugenio, 57 id., continuando nell'attuale posizione e nominato aiutante maggiore in 1°.
Marenco Colombano, 45 id., destinato 43 fanteria.
Bollati Lorenzo, 46 id., id. 76 id.
Gigli Antonio, 47 id., id. 13 id.
Cinotti Carlo, 31 id., id. 35 id.
Giangrande Vito, 50 id., id. 39 id.
Ferrara Edoardo, 51 id., id. 16 id.
De Meo Michele, 31 id., id. 33 id.
Palamenghi Bruno, 1° id., id. 9 bersaglieri.
Donnarumma Achille, 53 id., id. 48 fanteria.
Zambelli Luciano, 55 id., id. 77 id.
Bernardelli Ugo, 56 id., id. 87 id.
Cicu cav. Arturo, 49 id., id. 51 id.
Triolo Pietro, 70 id., id. 52 id.
Ferrighi Achille, 58 id., id. 65 id.
Castagnoli Luigi, 5 id., id. 32 id.
Sciuto Cirino, 63 id., id. 67 id.
De Furia Palmerino, 63 id., id. 16 id.
Paolozzi Pasquale, 13 id., id. 92 id.
Giannone Umberto, 24 id., id. 23 id.
Ottina Pietro, 68 id., id. 32 id.
Capponi Giorgio, 42 id., id. 41 id.
Malato Giuseppe, 71 id., id. 2 bersaglieri.
Pinto Michele, 1° id., id. 66 fanteria.
Morosini nobil uomo patrizio veneto Alessandro, 75 id., id. 17 id.
Martinengo Carlo, 78 id., id. 7 bersaglieri.
Casalini Aristide, 81 id., id. 46 fanteria.
Iannaccaro Carlo, 82 id., id. 79 id.
Morselli Riccardo, 38 id., id. 45 id.
Cossu Francesco, 83 id., id. 10 id.
Albani Ottorino, 86 id., id. 4 id.

Sottotenenti promossi tenenti continuando nell'attuale destinazione:

Banfi Adolfo, 44 fanteria — De Matteis Giovanni, 92 id. — Dogliotti Alessandro, 45 id. — Alessi Teodoro, 1° granatieri — De Rosa Alessandro, 48 fanteria — Montecchini Giovanni, 6 id. — Fulvio Enrico, 52 id. — Gorin Riccardo, 54 id. — Elefanti Luigi, 59 id. — Ilardi Alfredo, 60 id. — Saviotti Emilio, 8 bersaglieri — Arborio Mella Di Sant'Elia Luigi, 64 fanteria — Ferrari Elio, 63 id. — Bonami Pietro, 71 id. — Couture Amedeo, 77 id. — Pelli Nicolò, 26 id. — Cianchi Roberto, 16 id. — Battaglini Alberto, 18 id. — Apollonio Antonio, 39 id. — Fiorini Ulderico, 46 id. — Capialbi Massimo, 3 bersaglieri — De Capua Paolo, 59 fanteria — Lampronti Giuseppe, 66 id. — Chitti Francesco, 77 id. — Massei

Alberto, 16 fanteria (U. O.). — Ingegnatti Giovanni, 1° id. — Cernuschi Arturo, 57 id. — Nardi Tito, 59 id. — Frignani Ippio, Regie truppe Africa — Galvagno Giacomo, id. — Magno Giuseppe, 76 fanteria — Baderna Pompeo, Regie truppe Africa — Robiglio Pietro, 2 bersaglieri.

Con Regi decreti del 20 settembre 1899:

Galli Eugenio, capitano in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di due anni; l'aspettativa suddetta è prorogata per un periodo di un altro anno.

Carboni Giuseppe, id. id. id. id. id. di dieci mesi, id. id. id. quattro mesi.

Biancalani Francesco, allievo 2° anno di corso della scuola militare, nominato sottotenente nell'arma di fanteria, con anzianità 30 settembre 1899.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 1° agosto 1899:

Silva cav. Luciano, capitano direttore deposito stalloni, promosso maggiore continuando nell'attuale posizione.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

Borsarolli di Rifreddo Carlo, capitano di stato maggiore, trasferito nell'arma di cavalleria, promosso maggiore, a scelta, e destinato al reggimento cavalleggeri di Catania, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899.

Carron-Ceva Ottavio, tenente in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, per la durata di un anno; l'aspettativa suddetta è prorogata per un periodo di un altro anno.

I seguenti tenenti nell'arma di cavalleria sono promossi capitani, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899:

Guelfi patrizio di Arezzo e conte Palatino Vittorio, reggimento cavalleggeri di Roma, destinato reggimento cavalleggeri Umberto I.

Tani Luigi, id. id. di Lodi, id. id. lancieri Vittorio Emanuele.

Figarolo di Groppello Giulio, id. id. di Saluzzo, id. id. Savoia cavalleria.

Aliberti di Beinasco Amedeo, reggimento cavalleggeri di Foggia, destinato reggimento cavalleggeri di Lucca.

De Matteis Giuseppe, id. lancieri di Firenze, continuando nell'attuale posizione e nominato aiutante maggiore in 1°.

Rota Vittorio, id. cavalleggeri Guide, destinato reggimento cavalleggeri Monferrato.

Beria di Sale Francesco, id. id. di Alessandria, id. id., id. di Saluzzo.

San Martino di Strambino Annibale, id. id. id. di Monferrato, id. id. id. Umberto I.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto dell'11 settembre 1899:

Giovannelli cav. Carlo, tenente colonnello 17 artiglieria, nominato comandante 16 artiglieria, cogli assegni del suo grado e colle altre competenze, dal 16 ottobre 1899.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899.

Tenente colonnello promosso colonnello:

Olliveri cav. Luigi, comandante reggimento artiglieria a cavallo, continuando nell'attuale carica.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Gennaro cav. Salvatore, comando artiglieria Messina e Minci cav. Giuseppe, polverificio Fontana Liri, continuando nella loro attuale carica.

Capitani promossi maggiori:

Goria cav. Alessandro, scuola applicazione artiglieria e genio, destinato 11 artiglieria.

Pistoi cav. Gio. Battista, 3 artiglieria, destinato ispettorato artiglieria da campagna.

Barbera cav. Vincenzo, comando artiglieria Torino, id. 13 artiglieria.

Piccoli cav. Francesco, 14 artiglieria, id. direzione artiglieria Ancona.

Zirilli cav. Salvatore, 9 id., id. comando artiglieria Verona.

Sabato cav. Claudio, 22 id., id. 8 artiglieria.

Tenenti promossi capitani:

Burgos Camillo, 8 artiglieria, destinato 5 artiglieria.

Battistoni Giuseppe, 20 artiglieria (comandato in servizio stato maggiore comando divisione Cuneo), id. direzione artiglieria Torino, continuando nell'attuale posizione (a scelta).

Sturani Lodovico, 7ª brigata fortezza (comandato scuola guerra), id. id. id. Torino id. id. id.

Uzielli Paolo, 7 artiglieria, id. 8ª brigata fortezza.

Severini Gio. Battista, 6 id., id. 14 artiglieria.

Butta Gio. Battista, reggimento artiglieria montagna, id. 3ª brigata fortezza (a scelta).

Saletta Luigi, accademia militare, id. 6ª brigata fortezza.

Merlo-Pich Luigi, 5 artiglieria, id. 8 artiglieria.

Pognisi Attilio, 18 id., id. 10ª brigata fortezza.

De Matteis Filippo, 14 id., id. 22 artiglieria (a scelta).

Capello Carlo, reggimento artiglieria a cavallo, id. 23 id.

Sorvillo Amedeo, id. id. id., id. 10 id.

Sottotenenti promossi tenenti:

Signoretti Benedetto, 4ª brigata fortezza e Cuoci Edoardo, 5ª id. costa, continuando nella loro attuale carica.

I seguenti sottufficiali d'artiglieria, allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti nell'arma stessa con riserva d'anzianità, e destinati al corpo per ciascuno indicato.

Buniva Carlo, sergente 21 artiglieria, destinato 23 artiglieria.

Tomassini Cesare, id. 14 id., id. 7 id.

Damiani Alfredo, id. 13 id., id. 10 id.

Vitale Luigi, id. 5 id., id. 6 id.

Ragazzoni Riccardo, id. 6 id., id. 15 id.

San Giovanni Gelmini Giovanni, id. reggimento artiglieria a cavallo, id. 21 id.

Con Regi decreti del 23 settembre 1899:

Prunas cav. Severino, capitano 8 artiglieria, promosso maggiore 23 artiglieria, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899.

Gropallo Costantino, tenente 2 id., id. capitano 8ª brigata costa, id. id., dal 16 id.

Arma del genio.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Tonelli Pallavicini cav. Gustavo, direttore genio Bari — Guzzo cav. Edoardo, id. id. Firenze — Luda di Cortemiglia cav. Edoardo, comandante 2 genio e Vitelli cav. Francesco, direttore genio Venezia, continuando nella loro attuale carica.

Bonardi cav. Antonio, direzione genio Spezia, collocato a disposizione e comandato sottodirezione autonoma genio Messina.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Monaco cav. Vincenzo, sottodireziono autonoma genio Taranto — Mazza cav. Ernesto, 5 genio — De Martis cav. Demetrio, direzione genio Milano (sottodirezione Brescia) — Kuntze cav. Francesco, direzione genio Spezia — Pinto cav. Donato, id. id. Napoli (sottodirezione Salerno) — Canino cav. Eugenio, id. id. Palermo — Cappa cav. Giusto, comando genio Vene-

zia — Pratolongo cav. Angelo, direzione genio Alessandria — Fonseca cav. Guglielmo, id. id. Roma, continuando nella loro attuale carica.

Tenenti promossi capitani:

Anzalone Gaetano, direzione genio Bari (sottodirezione Catanzaro) e Sandiford Giulio, id. id. Spezia (id. Livorno), continuando nella loro attuale carica.

Sottotenenti promossi tenenti:

Catucci Filippo, 1° genio, continuando nell'attuale posizione.

Muriello Raffaele, sergente 3 genio, allievo del corso speciale presso la scuola militare, nominato sottotenente nell'arma del genio con riserva d'anzianità a datare, per le competenze, dal 1° ottobre 1899 e destinato 5 genio (minatori).

Con R. decreto del 23 settembre 1899:

Pescetto cav. Federico, colonnello a disposizione, collocato in disponibilità a datare, per le competenze, dal 16 ottobre 1899.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 25 agosto 1899:

Carli Raffaele, capitano distretto Gaeta, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 settembre 1899.

Con Regi decreti dell'11 settembre 1899:

Lerici cav. Felice, colonnello comandante 15 fanteria, esonerato dal medesimo comando, trasferito nel ruolo del personale parmanente dei distretti, e nominato comandante distretto Verona.

Bianciardi cav. Raffaele, tenente colonnello comandante distretto Spoleto, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dall'8 ottobre 1899.

Tamajo cav. Ernesto, maggiore distretto Belluno, id. id. id., dal 4 id.

Con Regi decreti del 19 settembr 1899:

Caccia cav. Enrico, colonnello comandante distretto Catanzaro, trasferito comando distretto Ferrara, dal 16 ottobre 1899.

Regazzi cav. Giovanni, colonnello genio, in disponibilità a Capua (Caserta), richiamato in servizio, dal 16 ottobre 1899; trasfesito nell'arma di fanteria (personale permanente dei distretti) e nominato comandante distretto Catanzaro.

I seguenti ufficiali del personale permanente dei distretti sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899.

Tenente colonnello promosso colonnello:

Parenti cav. Alfredo, comandante distretto Taranto, continuando nell'attuale comando.

Maggiore promosso tenente colonnello:

Boncompagni Di Mombello cav. Prospero, distretto Ravenna, nominato comandante distretto Spoleto.

Capitani promossi maggiori:

Bedini cav. Corrado, distretto Torino, destinato distretto Belluno.
Poggi cav. Giov. Pietro, id. Lodi, id. id. Perugia (relatore).

Tenenti promossi capitani:

Trombetti Giacomo, distretto Varese, destinato distretto Lodi.
Ronco Raffaele, id. Pavia, id. id. Vercelli.
Rognoni Giovanni id. Vicenza, id. id. Mantova.

Personale delle fortezze.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

Soldi cav. Paolo, tenente colonnello direzione artiglieria Torino, comandante forte Susa, promosso colonnello, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899, trasferito direzione artiglieria Genova, e nominato comandante forte Altare-Vado.

Nespoli cav. Angelo Taddeo, maggiore id. id. Genova, id. id. Zuccarello, id. tenente colonnello, id. id., dal 16 id., trasferito direzione artiglieria Torino, incaricato comando forte Susa.

Corpo Sanitario militare.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

Bobbio cav. Eugenio, tenente colonnello medico ospedale militare Ancona, esonerato dalla carica sopraindicata e nominato direttore ospedale militare Alessandria.

Persichetti cav. Carlo, id. id. Roma, nominato direttore ospedale militare Ancona, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899.

Ziegales cav. Antonino, maggiore medico, id. Palermo, promosso tenente colonnello medico, continuando nell'attuale posizione id. id. dal 16 id.

Freda cav. Alfonso, capitano medico id. Piacenza, id. maggiore medico id. id., id. id., dal 16 id.

Corpo di commissariato militare.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

Salvi cav. Giuseppe, colonnello commissario direttore commissariato IX corpo armata, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° ottobre 1899.

Bonini cav. Paolo, id. id. id. V id., esonerato dall'attuale carica e nominato direttore commissariato IX corpo armata, dal 1° ottobre 1899.

Alvino cav. Pietro, tenente colonnello commissario direzione commissariato XII corpo armata, nominato direttore di commissariato V corpo armata, con gli assegni spettanti al suo grado attuale ed alla sua carica, dal 1° ottobre 1899.

I seguenti ufficiali commissari sono promossi al grado superiore, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899.

Rotondo cav. Carlo, tenente colonnello direttore commissariato IV corpo armata, promosso colonnello commissario continuando nell'attuale carica.

Gaja cav. Luigi, maggiore commissario direzione commissariato II id., id. tenente colonnello commissario id. id.

Coleschi cav. Ugo, capitano commissario id. id. IX id. (comandato Ministero guerra), id. maggiore commissario id. id.

Carracino Giuseppe, tenente commissario id. id. VIII id., id. capitano commissario e destinato direzione commissariato III corpo armata.

Schiano Salvatore, id. id. id. X id., id. id. continuando nell'attuale carica.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 9 agosto 1899:

Zanoni Luigi, capitano contabile panificio Milano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 5 settembre 1899.

Con Regi decreti del 25 agosto 1899:

Cervelli cav. Alessandro, maggiore contabile, ufficio d'amministrazione brigato artiglieria da costa, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 17 settembre 1899.

Zanardi Pio, capitano contabile 1° alpini, id. id., a sua domanda, dal 16 settembre 1899.

Con R. decreto del 26 agosto 1899:

Berruti Tommaso, capitano contabile deposito colonia Eritrea, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 22 settembre 1899.

Con R. decreto dell'11 settembre 1899:

Moraglia Giuseppe, capitano contabile ospedale Savigliano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 6 ottobre 1899.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

I seguenti ufficiali contabili sono promossi al grado superiore con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1899.

Capitani contabili promossi maggiori contabili:
Gentile Gabriele, panificio Bari (consegnatario), continuando nel l'attuale carica.
Caccia Luigi, ospedale Torino (relatore e direttore conti), id. id.
Sambruni Carlo, 18 fanteria, destinato scuola centrale tiro fanteria (relatore).
Lepore Tommaso, ospedale Caserta, id. legione carabinieri Bari (relatore e direttore dei conti).
Tenenti contabili promossi capitani contabili:
Marchesi Ambrogio, 77 fanteria, continuando nell'attuale carica (direttore dei conti).
Tiberii Amilcare, Ministero guerra, destinato ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra) (a scelta).
Fusco Nicola, 49 fanteria, continuando nell'attuale carica (direttore dei conti).
Tartari Ernesto, 20 artiglieria, id. id. (id.).
Acquarone Giulio, reggimento lancieri di Milano, id. id. (id.).
Isidoro Gaetano, distretto Ancona, id. id. (id.) (a scelta).
Perris Nicola, 70 fanteria, destinato 71 fanteria (id.).
Roubaud Ernesto, 47 id., continuando nell'attuale carica (id.).
Botteri Emanuele, Ministero guerra, destinato ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra).
Afieri Antonio, istituto geografico militare, id. deposito colonia Eritrea (a scelta).
Mira Giuseppe, 94 fanteria, continuando nell'attuale carica (direttore dei conti).
Gitti Carmine, 6 id., destinato ospedale Caserta (id.).
Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili:
Micali Giuseppe, 47 fanteria, continuando nell'attuale carica.
Gaveglia Gennaro, 48 id., id. id.

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri d'artiglieria.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:
Ferrero Giuseppe, ragioniere di 1ª classe fabbrica armi Brescia, promosso ragioniere principale di 3ª classe.
Gasperetti Lodovico, aiutante ragioniere direzione artiglieria Piacenza e Manfredini Giovanni, id. id. laboratorio pirotecnico Bologna, promossi ragionieri di 2ª id.
Carlandi Luigi, domiciliato a Roma, nominato aiutante ragioniere d'artiglieria e destinato direzione d'artiglieria di Torino ove si dovrà presentare nel mattino del 16 ottobre 1899.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:
Forte Gioacchino, capotecnico di 1ª classe, arsenale costruzione artiglieria Napoli, e Salerno Luigi, id. 1ª id., officina costruzione artiglieria Napoli, promossi capitecnici principali di 3ª classe.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:
Bonessa cav. Alessandro, colonnello personale permanente dei distretti, comandante distretto Udine — Mazzucchetti cav. Alessandro, id. id., id. id. id. Aquila, e Cabiati cav. Antonio, tenente colonnello id. id., id. id. Ferrara, ricollocati in posizione ausiliaria, dal 16 ottobre 1899.

I seguenti ufficiali superiori sono richiamati in servizio temporaneo, trasferiti nel ruolo del personale permanente dei distretti e nominati comandanti del distretto per ognuno indicato, dal 16 ottobre 1899.
Romanelli cav. Francesco, colonnello fanteria, distretto Udine, nominato comandante distretto Udine.
Cremascoli cav. Angelo, tenente colonnello id., id. Cremona, id. id. id. Aquila.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 16 agosto 1899:
Rota Marcello, sergente allievo ufficiale 4 fanteria, nominato sottotenente di complemento con R. decreto 1° giugno 1899, revocata tale nomina.

Con R. decreto del 20 settembre 1899:
Castoldi Arturo, tenente fanteria, trasferito col suo grado ad anzianità nella milizia territoriale.

Con R. decreto del 23 settembre 1899:
Dondina Giovanni Battista, sottotenente commissario distretto Firenze, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con Regi decreti del 20 settembre 1899:
Doria Andrea, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.
Mattei Mario Giuseppe, sottotenente id., considerato come dimissionario dal grado a' termini del R. decreto 27 settembre 1893.

Ufficiali di riserva.

Con Regi decreti del 20 settembre 1899:
Manti nob. Catteo, maggiore personale permanente distretti, cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, dal 17 settembre 1899, conservando il grado con la relativa uniforme.
Cibo-Ottone marchese Paolo, colonnello commissariato, cessa, per ragione d'età, di appartenere alla riserva conservando il grado con la relativa uniforme.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 19 settembre 1899:
Pellegrini Francesco, vice segretario amministrativo di 2ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia, a decorrere dal 1° settembre 1899.

Con R. decreto del 29 settembre 1899:
Medolaghi dott. Paolo, vice segretario amministrativo di 1ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia, a decorrere dal 1° ottobre 1899.

Corte dei Conti.

Con R. decreto dell'11 settembre 1899:
Cerri dott. Giovanni, vice segretario di 1ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, con l'annuo assegno di L. 1250, a decorrere dal 4 settembre 1899.

Regie Avvocature Erariali.

Con R. decreto del 9 settembre 1899:
Piccati cav. Emilio, sostituto avvocato erariale di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per gli stessi motivi, a decorrere dal 1° settembre 1899.

Con Regi decreti del 29 settembre 1899:
Taranto cav. avv. Cesare, sostituto procuratore erariale, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 4000.
Bosco avv. Eugenio, sostituto procuratore erariale, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.
Buraggi cav. avv. Nicolò, sostituto procuratore erariale, è promosso dalla 4ª alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.
Candela avv. Amilcare, aggiunto sostituto procuratore erariale, è nominato sostituto procuratore erariale di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.
Carrara avv. Francesco, è nominato aggiunto sostituto procuratore erariale, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto dell'11 settembre 1899:
Garbin Vittorio, segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato primo ragioniere di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Con Regi decreti del 20 settembre 1899:
Sola Rodolfo, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia, a decorrere dal 16 settembre 1899.

Cassinelli Achille, ufficiale di scrittura di 4ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° ottobre 1899, con l'annuo assegno di L. 750.

Con Regi decreti del 29 settembre 1899:

Di Giacomo Gaetano, ufficiale di scrittura di 3ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° ottobre 1899, con l'annuo assegno di L. 990.

Teppati Vittorio, Tedeschi Raffaele Davide e Losacco Francesco, vice segretari di ragioneria, sono promossi, il primo dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500 e gli altri due dalla 3ª alla 2ª, con lo stipendio di annue L. 2000.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,190,158 d'iscrizione per L. 1200, al nome di Catalano *Concetta* di Michele, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Catalano *Immacolata Maria* ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 ottobre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 10 ottobre, a lire 107,29.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

9 ottobre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 °/₀ *lordo*	98,79 $^3/_4$	96,79 $^3/_4$
	4 $^1/_2$ °/₀ *netto*	109,53 $^1/_8$	108,40 $^5/_8$
	4 °/₀ *netto*	98,68 $^1/_2$	96,68 $^1/_2$
	3 °/₀ *lordo*	62,38 —	61,18 —

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Londra:

È fuor di dubbio che, dietro le quinte, si continua a trattare col Transwaal. Si dice che il primo Ministro del Natal sia partito per Pretoria per fare un ultimo tentativo per indurre il presidente Krüger ad accettare le proposte inglesi. Si prevede che il sig. Krüger porrà come condizione che sia sospeso l'ulteriore invio di truppe inglesi nell'Africa meridionale, fino a tanto che pendono ancora i negoziati. L'Inghilterra, però, non potrebbe accettare una siffatta condizione.

Intanto, ben comprendendo tutta la gravità della situazione, si continuano i preparativi per la mobilizzazione dell'esercito e della flotta. Questi preparativi hanno proporzioni molto maggiori di quel che si credeva da principio.

***

Il *Times* dice che il proclama con cui sono convocati i riservisti è già stato firmato. Si chiamerà sotto le armi solo quel dato numero di soldati che occorrerà per portare ogni battaglione destinato per l'Africa meridionale ad un effettivo di mille uomini. I riservisti chiamati riceveranno l'ordine di presentarsi il 17 corr.

***

L'inviato del Transwaal all'Aja, signor Leyds, ha dichiarato, in un'intervista, che vi è un lieve miglioramento nella situazione. Egli affermò che, tanto la Regina Vittoria, quanto lord Salisbury, fanno il possibile per assicurare la pace, mediante la conclusione di un accordo.

***

Secondo telegrammi da Lisbona, i giornali portoghesi dicono che la politica del Governo non può naturalmente essere ostile all'Inghilterra, ma che il contegno del Portogallo, nel conflitto anglo-boero, sarà quello di una stretta neutralità.

***

Una corrispondenza da Madrid al *Journal des Débats* dice che si parla molto della visita che il Ministro degli Esteri di Russia, conte Murawieff, ha fatto alla Regina Reggente, a S. Sebastiano, e della Conferenza che il Ministro russo ebbe col Ministro Presidente, sig. Silvela. La visita di questo diplomatico può considerarsi, è vero, come un semplice atto di cortesia e di ringraziamento per l'adesione della Spagna alle conclusioni del Congresso dell'Aja. Però personaggi che pretendono di essere al corrente degli affari internazionali, dichiarano che la Russia cerca di fondare una specie di Lega pacifica e che il conte Murawieff ha voluto scandagliare le intenzioni della Spagna.

Secondo un'altra versione, si tratterebbe del matrimonio della figlia maggiore della Regina Reggente con un Principe russo.

Nessuno, aggiunge il corrispondente dei *Débats*, è in grado

di dire di che cosa veramente si trattasse, ma è certo che le voci sparse in proposito non hanno prodotto una buona impressione. Si reputa che, attese le condizioni in cui si trova presentemente il paese, sarebbe molto imprudente di immischiarsi, in un modo qualunque, nelle questioni europee. Epperò hassi ragione di credere che la visita del conte Muravieff non fu che un semplice atto di cortesia estraneo a qualunque fine politico.

***

In occasione della cessione delle isole Caroline e Marianne alla Germania, il Governo dei Paesi Bassi protestò contro le pretese, sollevate precedentemente dalla Spagna, di considerare come appartenente ad essa le isole Mafia.

Il Governo olandese rivendicava espressamente la proprietà di quelle isole.

Alla protesta olandese il Governo spagnuolo rispose che aveva ceduto i suoi arcipelaghi con tutti i suoi diritti alla Germania e che l'Olanda deve quindi rivolgersi a questa Potenza.

Il Governo olandese si è, in fatti, rivolto al Governo germanico ed ora i giornali tedeschi assicurano che i negoziati relativi sono prossimi al termine e che sarà data piena soddisfazione ai reclami degli olandesi.

***

Telegrafano da Vienna che in un Consiglio di Ministri, tenutosi l'8 corr., fu già decisa la revoca delle ordinanze sulle lingue, ma che la pubblicazione del decreto relativo avverrà appena il 17 corr., vigilia dell'apertura della Camera.

La sessione del Parlamento si inaugurerà con una grande discussione politica sulla dichiarazione-programma del Governo.

***

I giornali inglesi hanno da Nuova-York, 7 ottobre:

Il presidente Mac-Kinley e Bryan (suo competitore alle ultime elezioni alla presidenza) si incontrarono ieri a Canton (nello Stato di Illinois) e si salutarono cordialmente dinanzi alla folla. Mac-Kinley pronunciò un breve discorso e poi partì. Dopo la sua partenza parlò Bryan. Va notato che Canton non figura nella lista di quelle città, nelle quali Mac-Kinley aveva divisato di fermarsi, mentre la visita di Bryan era stata segnalata colà già da lungo tempo.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. E. l'on. Ministro Lacava, accompagnato dall'on. deputato Farina, dal Prefetto Nencioli, dalle autorità locali e dal Segretario particolare De Vito, si recò ieri a Baronissi, ove constatò i danni, prodotti dall'alluvione, alle strade ed alle proprietà. Vi furono un morto e sette feriti, che l'on. Ministro visitò, raccomandandoli particolarmente alle cure dei sanitari.

Egli partì, salutato dall'on. senatore Farina, dal Sindaco e da molti cittadini e proseguì per Pellezzano. Le interruzioni stradali gli impedirono di giungere alla frazione di Coparchia, ove una frana ha distrutto diverse case.

L'on. Ministro Lacava tornò poscia a Salerno, ove visitò i luoghi danneggiati dalle inondazioni del torrente.

Molti tuguri e diversi magazzini sono completamente distrutti. Indi l'on. Lacava proseguì per Vietri e per la frazione di Molina, ove una frana ha distrutto un opificio, seppellendone i lavoranti. Vi sono cinque morti e 19 feriti, dei quali l'on. Ministro ha visitato i più gravi, avendo per tutti parole di conforto.

Procedette quindi per la frazione di Marina, ove andò distrutto un ponte e rimasero danneggiati i magazzini.

Alle ore 18,55 l'on. Ministro partì per Roma, salutato alla stazione dalle autorità locali.

Congresso degli orientalisti. — Nel pomeriggio di ieri i Congressisti si riunirono nelle sezioni, nelle quali furono presentate e svolte relazioni importanti sugli svariati temi d Congresso. Riuscirono oltremodo interessanti quella del Prof. Guidi sull'Abissinia, l'altra del Prof. Nagy sopra un trattato arabo, che si conserva nella bibblioteca di Gotha, ed una terza del Prof. Pometti sulle relazioni diplomatiche tra la Santa Sede e la Persia.

Iersera i Congressisti più importanti intervennero ad un ricevimento che diede in loro onore la Principessa Baratow, nel suo elegante quartiere al Palazzo Barberini.

Oltre i Congressisti, erano presenti S. E. l'ambasciatore di Russia Nelidoff, il ministro di Svezia De Blind ed altri membri del corpo diplomatico.

Il ricevimento riuscì splendido, sia per la grazia squisita con la quale la Principessa fece gli onori di casa, sia per la buona musica che vi si eseguì.

Stamane, poi, ha avuto luogo al Foro Traiano, con l'intervento di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Baccelli, la cerimonia della deposizione alla colonna della bellissima corona che i Congressisti rumeni hanno recato in onore del fondatore della colonia, da cui essi discendono.

La guardie municipali ed i vigili, in grande uniforme, rendevano gli onori.

Hanno parlato il senatore rumeno Urachia, S. E. il Ministro Baccelli ed altri. La gentile poetessa rumena, signora Smara, ha letto una poesia.

Molta folla assisteva alla cerimonia, e sarebbe stata ancora maggiore se non fossero sorti degli equivoci che a molti han fatto credere, che non stamane, ma giovedì, fosse la festa.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Werra*, del N. L., e *Venezuela*, partirono il primo da New-York ed il secondo da Rio Janeiro entrambi per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 9. — Il *Fremdenblatt* annunzia che il Presidente della Camera ha ricevuto partecipazione dall'Imperatore che l'attuale sessione del Reichsrath sarà chiusa.

BUDAPEST, 9. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Il Ministro delle finanze, dott. Lukacs, fa l'esposizione finanziaria e constata che il consuntivo dell'esercizio 1898 presenta una maggiore entrata di fiorini 27,348,000 in confronto al preventivo.

Contrariamente alle voci sfavorevoli, il Ministro constata poi che le basi della vita economica dell'Ungheria sono sane e che non vi è alcuna ragione di disperare dell'avvenire del paese (Applausi).

LONDRA, 9. — La maggior parte dei giornali della sera pubblicano articoli bellicosi.

La *Westminster Gazette* ritiene però che negoziati col Transwaal per una soluzione pacifica sieno ancora possibili.

SHEFFIELD, 9. — Il Duca di Devonshire pronunziò un discorso, nel quale disse che la vertenza fra l'Inghilterra ed il Transwaal non ha preso una piega più critica nell'ultima settimana, e che spera ancora in una soluzione pacifica.

NISCH, 9. — *Scupstina.* — Si approva, all'unanimità, l'Indirizzo in risposta al discorso del Trono.

L'Indirizzo approva in tutti i punti le idee espresse nel discorso del Re, rileva la lealtà dei deputati verso la Dinastia degli Obrenovich e biasima severamente l'attentato ed il complotto contro Re Milano.

I deputati presentarono quindi l'Indirizzo a Re Alessandro che loro espresse la sua ferma risoluzione di nulla cambiare nell'attuale regime politico del Regno.

I deputati si recarono poscia a felicitare Re Milano ed assistettero infine ad un *Te-Deum* in ringraziamento per lo scampato pericolo.

LONDRA, 10. — Si ha da Pretoria: Il Transwaal non ha ancora ricevuto risposta dall'Inghilterra.

La chiamata delle riserve inglesi e la mobilizzazione delle truppe indignano l'opinione pubblica, la quale è favorevole ad un'azione immediata.

Tale modo di vedere è diviso dallo Stato d'Orange.

VIENNA, 10. — Il Ministro degli Affari Esteri, conte Goluchowski, ricevette in udienza l'Ambasciatore italiano, conte Nigra, il quale parte, oggi, per l'Aja per apporre la sua firma alle varie Convenzioni e Dichiarazioni approvate dalla Conferenza internazionale per la pace.

LONDRA, 10. — Il *Daily Mail* ha dal Cairo: Il Sirdar Kitchener comanderà personalmente la prossima spedizione anglo-egiziana contro il Califfo.

L'Unione liberale-radicale tenne ieri un'adunanza, nella quale votò una mozione che dichiara ingiustificata la guerra contro il Transwaal.

CAPETOWN, 10. — Il Segretario di Stato del Transwaal, Reitz, dichiarò che sono pendenti negoziati per ottenere la mediazione degli Stati-Uniti nella vertenza coll'Inghilterra.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 9 ottobre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	762,1
Umidità relativa a mezzodì	31
Vento a mezzodì	NNE moderato.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 20°,2. Minimo 12°,5.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 9 ottobre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Prussia a 775; bassa sulla Grecia a 758.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato dovunque fino ad 11 mm.; temperatura fortemente abbassata, ancora qualche pioggia specialmente al S; qualche temporale in Calabria e Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto sull'alta Italia, sulla penisola Salentina e sulla costa ionica della Sicilia, quasi sereno altrove.

Barometro: 773 Venezia; 770 Domodossola, Torino, Genova, Firenze, Chieti; 768 Livorno, Camerino, Foggia; 766 Roma, Napoli, Potenza, Bari; 765 Cagliari, Palermo, Reggio-Calabria, Brindisi.

Probabilità: venti freschi a forti del 1° quadrante; cielo vario sull'alta Italia, generalmente sereno altrove; mare mosso od agitato sulle coste adriatiche.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 9 ottobre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	23 7	16 3
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	20 0	10 1
Torino	coperto	—	20 1	11 6
Alessandria	coperto	—	22 7	13 8
Novara	coperto	—	22 0	12 6
Domodossola	coperto	—	20 8	11 0
Pavia	3/4 coperto	—	23 4	12 0
Milano	coperto	—	22 2	11 8
Sondrio	coperto	—	19 6	11 1
Bergamo	coperto	—	18 5	10 0
Brescia	coperto	—	20 5	11 5
Cremona	3/4 coperto	—	21 5	11 7
Mantova	coperto	—	20 4	12 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	19 5	7 6
Udine	sereno	—	18 1	5 8
Treviso	coperto	—	19 9	8 6
Venezia	coperto	mosso	19 0	9 7
Padova	coperto	—	19 1	9 1
Rovigo	coperto	—	20 0	9 0
Piacenza	1/2 coperto	—	20 6	11 1
Parma	3/4 coperto	—	22 0	11 8
Reggio nell'Em.	coperto	—	21 1	11 4
Modena	coperto	—	20 7	10 6
Ferrara	coperto	—	19 8	11 3
Bologna	coperto	—	18 9	10 9
Ravenna	3/4 coperto	—	20 1	11 7
Forlì	1/2 coperto	—	19 2	15 3
Pesaro	sereno	agitato	19 6	11 0
Ancona	sereno	agitato	20 4	13 1
Urbino	sereno	—	15 6	6 1
Macerata	sereno	—	18 6	10 8
Ascoli Piceno	sereno	—	21 0	11 8
Perugia	sereno	—	18 2	8 4
Camerino	1/4 coperto	—	15 2	6 3
Lucca	sereno	—	23 8	11 8
Pisa	sereno	—	24 6	11 8
Livorno	sereno	legg. mosso	24 5	11 5
Firenze	sereno	—	21 5	11 4
Arezzo	sereno	—	18 7	9 7
Siena	sereno	—	21 0	10 6
Grosseto	sereno	—	23 8	10 2
Roma	sereno	—	24 6	12 5
Teramo	3/4 coperto	—	19 4	10 0
Chieti	coperto	—	18 0	5 5
Aquila	sereno	—	18 6	6 8
Agnone	3/4 coperto	—	18 4	5 4
Foggia	sereno	—	18 8	7 1
Bari	1/4 coperto	mosso	22 5	14 0
Lecce	3/4 coperto	—	26 3	13 9
Caserta	sereno	—	21 9	12 3
Napoli	sereno	legg. mosso	22 1	12 2
Benevento	3/4 coperto	—	20 1	9 8
Avellino	coperto	—	19 0	9 0
Caggiano	sereno	—	17 5	5 9
Potenza	1/2 coperto	—	16 8	5 1
Cosenza	sereno	—	21 0	12 0
Tiriolo	sereno	—	18 7	5 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	mosso	25 0	19 2
Trapani	sereno	calmo	25 2	21 5
Palermo	coperto	mosso	28 4	17 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	26 8	15 0
Messina	1/2 coperto	calmo	26 2	19 8
Catania	3/4 coperto	calmo	28 5	19 3
Siracusa	coperto	mosso	27 0	20 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	28 3	16 0
Sassari	1/4 coperto	—	21 2	13 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.